

«Un evento fantastico quattro volte sul podio»

Festeggiatissimo il vincitore. Konstantin: «Corsa non facilissima e stavolta era molto caldo»
Sul secondo gradino femminile l'altoatesina Ylvie Folie: «Era la prima volta, molto contenta»



• L'arrivo di Konstantin Wedel (FOTO NEWSPower.IT)



• L'altoatesino Markus Ploner, quarto classificato (FOTO NEWSPower.IT)



• Tantissimi atleti presenti al 22° Giro Lago di Resia (FOTO NEWSPower.IT)

LAGO DI RESIA. L'atmosfera in zona arrivo è davvero festosa. Per i primi, 15 km non sono poi un grande impegno, per i veri amatori è sempre una gran fatica.

Festeggiatissimo il vincitore Konstantin Wedel che ha portato a casa la seconda vittoria al Giro Lago di Resia: «È un evento fantastico, è la quarta volta che vengo qui e sono sempre salito sul podio. La corsa non è facilissima e stavolta era molto caldo!»

Si deve accontentare della seconda posizione il lombardo Andrea Soffientini, vincitore lo scorso anno: «Era caldo, ci ho provato e sapevo che Wedel era più forte di me sulla carta. Ho cercato di tenere alto il ritmo fin da subito, di solito faccio la gara da front runner e oggi ho detto "ci proviamo". Ma non avevo così tanta gamba e non ero molto fresco. Ho pagato un po' in salita e i chilometri che sto facendo in questo periodo. Io sono partito praticamente subito, ma il primo classificato mi ha staccato a circa tre chilometri». A completare il podio il bolzanino Khalid Jbari: «Il percorso mi piace molto e vengo qua ogni anno visto che abito a Bolzano e sono vicino, è la seconda volta che salgo sul podio».

Tra le donne l'austriaca Bernadette Schuster trionfa a Curon al suo esordio: «La gara è stata molto dura perché la settimana scorsa ho partecipato ad un'altra mountain race, che era particolarmente difficile. Però è stato fantastico, la corsa è bellissima e correre al Lago di Resia mi ha dato molte emozioni. È la mia prima volta qui, mi sono allenata in queste zone ma finalmente sono tornata per gareggiare. Sono stata campionessa nazionale austriaca di corsa nel 2012, ho vinto molte corse campestri, con circa 25 titoli». Sul secondo gradino la runner di casa Ylvie Folie, fondista e studentessa al liceo sportivo di Malles: «La gara è andata molto bene, era la pri-



• L'altoatesina Ylvie Folie al passaggio davanti al campanile di Curon (FOTO NEWSPower.IT)

17 E 18 DICEMBRE

In Vallelunga sarà la volta de La Venosta

• In Vallelunga, diramazione della Venosta, il 17 e 18 dicembre prossimi ritorna la classica gara di sci di fondo, inserita nel prestigioso circuito Ski Classics. Sabato 17 a Melago con La Venosta scenderanno in pista i pro-team in una 40 km per accendere una stagione decisamente intensa. Domenica 18 gara open aperta a tutti, valida per Ski Classics Challengers, pure in classico con possibilità di 23 o 33 km. Regista, immancabile, Gerald Burger. La scorsa stagione Tord Asle Gjerdalen e Britta Johansson Norgren hanno firmato la seconda edizione.

ma volta e quindi sono molto contenta. Io sono proprio di qui vicino, San Valentino. Sono partita non troppo veloce e ho provato ad accelerare sempre più, e penso sia andata bene. Normalmente faccio gare di fondo, ma oggi sono venuta qui perché è la gara di casa». A podio anche la toscana Ioana Lucaci: «È andata benissimo, sono molto contenta. Era molto caldo e quindi il risultato è ottimo. Arrivare sul podio vuol dire tanto. È la mia prima volta qui "di corsa", ci ero venuta soltanto come turista. Di solito faccio gare su pista o strada, io vengo dalla Toscana, precisamente da Montecatini Terme, quindi le gare sono diverse da qua. Qui è tutta un'altra emozione!»

Ma il Giro Lago di Resia non è solo per gli atleti di classifica. Sono gli amatori quelli che contano. Giovanni Gianola di Premana (LC) è un runner amatore che ricerca le gare più spettacolari. Qualche settimana fa lo

abbiamo incontrato alla Saslong, stavolta a Resia: «Correre attorno al lago è fantastico, i colori sono affascinanti. Mi sono proprio divertito e comunque non è mica una passeggiata, i continui saliscendi sulla sponda ovest sono impegnativi». E sempre di Premana, al tavolo del pasta party (non solo pasta, ma anche pollo, trota e tante specialità) troviamo Filippo Fazzini con una ventina di compaesani, fa parte del team (una volta presidente) che organizza il Gir di Mont, quest'anno Coppa del Mondo di corsa in montagna: «Qui gli organizzatori sono molto bravi. Hanno grandi spazi sfruttati sapientemente, hanno una bella collaborazione con la gente del posto e presumo abbiano anche un sostegno dalle istituzioni. Da noi è tutto più difficile, ma un grande bravi!» In molti non se la sentono di parlare al microfono, ma una frase è comune: «Tutto bello, molto bravi, ritorneremo!»

Gerald Burger: tutto perfetto Successo da 2000 partecipanti

L'anima della gara

La manifestazione podistica più numerosa di tutto l'Alto Adige

LAGO DI RESIA. Lui non ne fa un vanto, ma Gerald Burger non è solo l'anima della gara, lui è il Giro Lago di Resia. Lo si vede sul campo tanti giorni prima, la mattina della gara alle 6 è già operativo con i suoi volontari: si sente, e non è un eufemismo, uno di loro. La sera attende l'ultimo, con-

segna un mazzo di fiori, poi alle premiazioni di categoria saluta uno ad uno i premiati. Calato il sipario raggruppa i suoi fedelissimi attorno al chiosco Forst ed è birra per tutti. L'intervista, per ovvi motivi, è d'obbligo prima della bevuta generale: «Era più o meno tutto perfetto, forse un po' caldo per i partecipanti, ma questa 22a edizione è stata splendida. Tanti corridori e tante facce sorridenti, tutti contenti, più di 2000 partecipanti, è la gara podistica più numerosa dell'Al-

to Adige. Il Giro Lago di Resia è di nuovo un grandissimo evento. Ringrazio gli oltre 300 volontari che hanno preparato la gara, non solo negli ultimi giorni. Ora pensiamo già alla 23a edizione, sempre qui di fronte al campanile, con una grande manifestazione ricca di servizi e corredata da una bella festa, sarà il 15 luglio. Stasera si fa festa, qualche birra e poi pensiamo al 2023!»

C'è anche sua moglie tra i tanti volontari, si occupa delle iscrizioni: «Sono giorni che non lo ve-



• Gerald Burger insieme alla vincitrice Bernadette Schuster (FOTO NEWSPower.IT)

do e non posso parlargli, ma ormai ci sono abituata, però finito il bailamme abbiamo bisogno di qualche giorno di ferie!» Forse dimentica che a settembre, il 24 e 25, c'è la prima edizione de La Venosta Skiroll... e noi ci guardiamo bene dal farglielo notare...

Lo scorso anno aveva fatto notizia il matrimonio in gara dei tedeschi Thomas Wenning e Claudia Weber. Quest'anno sono tornati per festeggiare il primo anniversario: «Eccoci qui, l'anno scorso abbiamo vissuto emozioni uniche su questo percorso. Oggi è molto caldo e non sono più giovane come una volta, ma è sempre bellissimo» - dice Thomas. Claudia aggiunge: «Che emozione! Il nostro desiderio è poter correre qui per i prossimi 25 anni!»